

Città metropolitana di Bologna

Rassegna Stampa

a cura dell'Ufficio Stampa

UNIONE RENO GALLIERA

| | | | | |
|---------------------------|------------|----|---|----|
| GAZZETTA DI PARMA | 01/03/2024 | 8 | A Bologna si chiede aiuto alle Poste In Europa vince il sistema irlandese <i>A.p</i> | 2 |
| NUOVA FERRARA | 01/03/2024 | 19 | Autocarro senza revisione dal 2020: i controlli della Polizia locale dell'Unione Reno Galliera <i>Redazione</i> | 3 |
| NUOVA FERRARA | 01/03/2024 | 29 | La piena del Reno per ora non preoccupa Monitoraggi notturni <i>Redazione</i> | 4 |
| NUOVA FERRARA | 01/03/2024 | 34 | A Pieve di Cento una mostra e un gioco <i>Redazione</i> | 5 |
| NUOVA FERRARA | 01/03/2024 | 44 | L'Elenos Voghiera riceve la capolista Domani Ostellato per il salto in alto <i>Redazione</i> | 6 |
| REPUBBLICA BOLOGNA | 01/03/2024 | 8 | Da Ima alla Renner le aziende controvento = Ima, Ducati e Philip Morris Quelle aziende "Controvento" <i>Marco Bettazzi</i> | 7 |
| RESTO DEL CARLINO BOLOGNA | 01/03/2024 | 55 | Maltempo, allerta arancione dopo la tregua <i>Nicoletta Tempera</i> | 9 |
| RESTO DEL CARLINO BOLOGNA | 01/03/2024 | 56 | S'intitola `La sorella nascosta` l'ultimo libro di Piero Orlandi <i>G.m</i> | 10 |
| RESTO DEL CARLINO BOLOGNA | 01/03/2024 | 58 | La coalizione di centrodestra presenta il candidato Negri <i>Redazione</i> | 11 |
| RESTO DEL CARLINO MODENA | 01/03/2024 | 64 | S'intitola `La sorella nascosta` l'ultimo libro di Piero Orlandi <i>G.m</i> | 12 |
| SETTESEREQUI | 01/03/2024 | 31 | Reno e Massa sorridono, cade il Russi <i>Redazione</i> | 13 |

Cosa fanno gli altri

A Bologna si chiede aiuto alle Poste In Europa vince il sistema irlandese

» In Italia e in Europa sono state o verranno adottate diverse soluzioni per «smaltire» le richieste dei passaporti in tempi brevi.

Ad esempio, nel Bolognese (San Pietro in Casale e Toscanella) a marzo verranno aperti due sportelli postali «sperimentali»: L'iniziativa rientra nel progetto Polis, che consente di richiedere certificati e documenti rilasciati di norma dalla pubblica amministrazione anche negli uffici del gruppo che si trovano nei comuni con un numero di abitanti non superiore ai 15mila.

In Europa, invece, il sistema più veloce è quello irlandese, che si basa sull'online (come accade anche in Estonia). Chi vuole può richiedere o rinnovare il passaporto online, collegandosi a una sezione dedicata del sito del ministero degli esteri (Passport office). Una procedura molto simile a quella per ottenere lo Spid in Italia, ma molto più semplice. Si va dai 10 giorni lavorativi per un semplice rinnovo, ai venti giorni per un primo rilascio, alle otto settimane per

la procedura con domanda cartacea.

A.P.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Peso:7%

Autocarro senza revisione dal 2020: i controlli della Polizia locale dell'Unione Reno Galliera

► Diciannove autocarri, tra leggeri e pesanti controllati, di cui 12 sottoposti anche a pesatura, mediante le pese mobili in dotazione al Comando; 15 le sanzioni per violazioni al Codice della strada, di cui 6 per sovraccarico. Questo il bilancio del servizio di controllo della Polizia locale dell'Unione Reno Galliera. Tre autocarri circolavano senza revisione annuale, uno di questi aveva effettuato l'ultima revisione nel 2020. Un autocarro di un'azienda cinese con sede in Italia e immatricolato per uso proprio, è stato sorpreso mentre eseguiva un trasporto per conto di terzi. Il veicolo è stato fermato per tre mesi e la carta di circolazione verrà sospesa dalla motorizzazione civile: sanzioni molto gravi a carico di proprietario del veicolo e vettore. Altre due sanzioni per auto non revisionare e una sequestrata perché priva di assicurazione. ●



Peso:5%

La piena del Reno per ora non preoccupa Monitoraggi notturni

Sono impegnati Polizia locale e Protezione civile

Poggio Renatico La piena del fiume Reno sta passando senza danni nella nostra provincia, almeno fino a oggi. Il monitoraggio del fiume svolto anche la scorsa notte dalla Polizia locale dei Comuni interessati e dal personale della Protezione civile non ha rilevato criticità, il livello del Reno infatti è in costante diminuzione. Stante, comunque, il permanere dell'allerta meteo di colore arancione per criticità idraulica e la rilevante piena del fiume Reno, ancora in corso sui nostri territori, anche per la prossima notte sarà attivo il servizio h24. Per esigenze collegate all'emergenza meteo è possibile contattare i numeri 800. 800606 o il

numero fisso della Polizia locale dell'Unione Reno Galliera (interessata per la parte centese e di Galliera), 051.8904750. Le previsioni meteo indicano comunque la possibilità di nuove precipitazioni, anche nel corso della giornata odierna, con possibili nuovi innalzamenti idrografici di fiumi e canali, pertanto l'attenzione deve essere massima.

Gli aggiornamenti in queste ore stanno arrivando anche dagli amministratori del territorio, come il vicesindaco poggese Andrea Bergami: «Le precipitazioni continue nei tratti dell'Appennino non fanno esaurire la piena a valle. Alle 19 di mercoledì è stata

raggiunta la soglia 2 anche a Gallo ma l'incremento è dimezzato rispetto a martedì e non si segnalano situazioni di criticità».

Per ragioni di sicurezza, comunque, con ordinanza sindacale n. 10/2024, per criticità idraulica, è stata disposta la chiusura della passerella ciclopedonale nei pressi del Ponte Vecchio – via Ponte Reno, fino al passaggio del colmo di piena, tra Cento e Pieve.

Verso est Relativamente ad Argenta, ha aggiornato la situazione il sindaco Andrea Baldini dal ponte sul Reno di Tragheto: «Sta ancora passando una piena importante, anche se le operazioni di laminazione del Cavo Napo-

leonico stanno permettendo di gestirla. Purtroppo, in questo ponte si stanno accumulando tronchi, ma per risolvere la situazione servirebbe la chiusura del ponte, che non è fattibile dal momento che è già chiuso quello di via Motta, a Santa Maria Codifiume. Le previsioni meteo parlano di altra pioggia in arrivo, quindi la piena va ancora monitorata, ma il personale della Protezione civile è al lavoro».



Il sindaco Andrea Baldini ha aggiornato la situazione nei pressi del ponte sul Reno a Tragheto

Dall'alto la Polizia locale monitora di notte la piena del Reno nei territori fra Cento e Pieve e fra Poggio e Galliera



Peso:34%

A Pieve di Cento una mostra e un gioco

Domenica il documentario di Dalpian in collaborazione col Centro faunistico

Pieve di Cento La presenza dei lupi è stata accertata anche nell'Alto Ferrarese, e alcuni avvistamenti hanno avuto come "epicentro" le campagne tra Cento e Pieve. In vista della prossima Giornata mondiale della fauna e flora selvatica, che ricorre domenica 3 marzo, la Biblioteca comunale "Le Scuole" di Pieve di Cento propone un ciclo di incontri e di eventi rivolti a persone di tutte le età per meglio conoscere uno dei protagonisti della nostra fauna selvatica: il lupo. Capace di predare le devastanti nutrie ma anche di costituire motivo di paura per molti.

Intanto, fino a domenica è visitabile la mostra bibliografica a tema con albi, gra-

phic novel, fumetti, libri di narrativa e divulgazione per saperne di più su questo affascinante mammifero spesso entrato nel "mirino" dell'uomo.

Ieri pomeriggio si è tenuto l'incontro "Storie GiraLupo", alla scoperta del lupo con un divertente gioco di società per bambini a cura di Alessandra Maldina, educatrice e volontaria del Centro tutela e ricerca fauna esotica e selvatica di Monte Adone. E in serata c'è stato l'incontro di divulgazione "Il Progetto Lupo Monte Adone: quando il lupo e l'uomo si incontrano" a cura di Elisa Berti, direttrice del Centro tutela e ricerca fauna esotica e selvatica Monte Adone.

Ancora, domattina dalle 10 è in programma "Al lupo al lupo", letture e giochi per ragazzi dagli 11 ai 14 anni, a cura delle bibliotecarie e di Laura della fumetteria Il Geco di Pieve di Cento.

Per finire, domenica alle 15.30 sarà proiettato il docu-film "Il contatto" di Andrea Dalpian, in collaborazione con Centro tutela fauna esotica e selvatica Monte Adone, PopCult 2021. Pellicola adatta anche a bambini di tutte le età. Al termine l'incontro con il regista e con i responsabili del Centro Monte Adone. ●

La presenza dei lupi è stata accertata anche nell'Alto Ferrarese



Non ci sono età per meglio conoscere uno dei protagonisti della nostra fauna selvatica: il lupo



Peso:23%

L'Elenos Voghiera riceve la capolista Domani Ostellato per il salto in alto

Volley Tornano in campo le squadre ferraresi nei campionati regionali

Ostellato È arrivato il sesto posto. Con cinque vittorie consecutive, il Volley Ostellato ha dato dimensioni importanti alla propria classifica, ma potrebbero esserci prospettive ancora migliori, se dovesse arrivare una vittoria domani pomeriggio ad Argelato, contro il Lachiter. La squadra bolognese è infatti quarta in graduatoria, con soli tre punti di vantaggio sul gialloblù.

Questa sera, invece, scende in campo l'Elenos: a Voghiera, ore 21, arriva il Progresso Vtb Eurotec, capolista di questo girone C. Impegno proibitivo per le ragazze di coach Scanavacca, che hanno cinque punti da recuperare sulla zona salvezza.

In serie C maschile, girone

B, giocano entrambe a Ferrara domani le nostre due formazioni. Prima scenderà in campo alle 19 a Pontelagoscuro l'Arredo Uno San Pio X contro il Corlo, poi alle 20.30 la Niagara 4 Torri riceverà l'Emilbronzo Castelnovo. Per entrambe le nostre formazioni, avversari con cui il pronostico risulta aperto: in particolare per l'Arredo Uno urge il ritorno alla vittoria, che manca da troppo tempo.

In serie C femminile, girone D, il derby di giornata è previsto domani a Pieve di Cento: le padrone di casa della Pasquali Benedetto Cento, impegnate a difendere il primato nella classifica, riceveranno l'Itelco Voghiera. In campo questa sera solo la

2md Sistemi: alla palestra De Pisis, ore 21, arriva l'Ozzano. Domani giocheranno anche Copparo, in casa contro il Cus Medicina, e Niagara 4 Torri, a San Lazzaro.

In serie D maschile, nel girone B, la Pasquali Benedetto Cento cercherà di allungare la sua striscia positiva di due vittorie, cercando il successo stasera a Soliera, mentre domani la Niagara 4 Torri cercherà punti classifica contro la Pol. Modena Est (Bonati, 17.30). Nel girone C, Sama Portomaggiore in campo in casa domani sera contro la Pal. Budrio, mentre l'Argenta giocherà a Meldola contro il Rainbow. ●



Greta Volpi

L'esperta giocatrice gialloblù guida l'Ostellato all'assalto del quarto posto del Lachiter

Le sfide

L'Arredo Uno cerca una vittoria che manca da troppo tempo. Anche la Niagara 4 Torri affronta un avversario abbordabile e non può lasciarsi sfuggire l'occasione



Peso:25%

Rapporto Nomisma sulle eccellenze imprenditoriali

Da Ima alla Renner le aziende controvento

Incuranti delle incertezze globali, navigano a piena velocità macinando ricavi e utili. E l'Emilia-Romagna si conferma come una delle regioni più orientate all'eccellenza, visto che ha sempre occupato i posti alti del podio (quest'anno è seconda) e conta 577 aziende con "una marcia in più". È questa la fotografia, per quanto riguarda la nostra regione, scattata da No-

misma per l'osservatorio "Controvento - Le aziende che guidano il Paese", basata su dati Cribis e sui bilanci 2022, presentato ieri.

di **Bettazzi** • a pagina 8

Il rapporto Nomisma

Ima, Ducati e Philip Morris Quelle aziende "Controvento"

di **Marco Bettazzi**

Incuranti delle incertezze globali, navigano a piena velocità macinando ricavi e utili. E l'Emilia-Romagna si conferma come una delle regioni più orientate all'eccellenza, visto che ha sempre occupato i posti alti del podio (quest'anno è seconda) e conta 577 aziende con "una marcia in più".

È questa la fotografia, per quanto riguarda la nostra regione, scattata da Nomisma per l'osservatorio "Controvento - Le aziende che guidano il Paese", basata su dati Cribis e sui bilanci 2022, presentato ieri. Per rientrare nel club delle "Controvento", che riguarda soltanto le imprese manifatturiere, l'analisi incrocia vari parametri che vanno dalla crescita continua dei ricavi ai margini prodotti. In tutta Italia sono 5.312, il 6,5% del totale della manifattura, e contano 208mila dipendenti e 101 mi-

liardi di ricavi (il 9,5% del totale). Di queste 577 sono appunto in Emilia-Romagna, con ricavi che superano i 20,7 miliardi di ricavi. Lo scopo dello studio non è fare una classifica, ma studiare le ragioni di questa eccellenza, anche se dall'elenco escono comunque nomi significativi.

Tra le aziende bolognesi "Star" per esempio, cioè quelle che dal 2018 non sono mai uscite dalle aziende "controvento", ci sono colossi come Lamborghini, Ima e Philip Morris, ma anche piccole e medie aziende come la chimica Reagens di San Giorgio di Piano o la Nrf di Sasso Marconi, che produce componenti per camper. Mentre tra le debuttanti che entrano per la prima volta tra le "Controvento" ci sono Ducati, forte degli eccellenti risultati 2022, e anche la Giorgio Fanti di Casalecchio,

che produce imballi in plastica e metallo, mentre tra le veterane e le super-veterane, che hanno collezionato più partecipazioni, ci sono Dugom Rulli, Renner (vernici) o la Cei srl, che fa lavorazioni meccaniche. Dallo spaccato emerge dunque la presenza quasi costante dell'Emilia-Romagna, che con l'eccezione del 2020 (quando era al quarto posto) è sempre stata sul podio delle regioni più orientate all'eccellenza, anche se quest'anno è superata dalla Basilicata, capofila di un buon risultato del Sud.

E proprio due imprese emiliane "Star" sono state chiamate ieri al-



Peso:1-6%,8-33%

la cerimonia di premiazione. «Nel 2023 abbiamo consegnato per la prima volta più di 10 mila auto, dieci volte il dato di 10 anni fa - ha spiegato Paolo Poma, direttore generale di Automobili Lamborghini - Inoltre avevamo ricavi per 270 milioni e nel 2022 abbiamo superato i 2,5 miliardi, dieci volte tanto». Alberto Vacchi, presidente Ima, ha sottolineato le ragioni che hanno spinto il colosso delle macchine automatiche a uscire dalla Borsa, cioè «abbando-

nare la logica della trimestrale per fare investimenti sulle nuove tecnologie. Nel 2023 abbiamo fatturato 2,3 miliardi». Ima è alla vigilia di un'alleanza col colosso americano Promach che la porterà a diventare un gruppo da 5 miliardi, puntando con più decisione sugli Stati Uniti.

La fotografia delle imprese eccellenti: in regione sono 577 con un fatturato di 20 miliardi



Peso:1-6%,8-33%

Maltempo, allerta arancione dopo la tregua

Attese nuove precipitazioni, rischio idrogeologico in Appennino. Riaperta a Porretta la vecchia statale chiusa per una frana

di **Nicoletta Tempera**

Dopo una giornata di tregua, il maltempo torna a tenere in agitazione l'Appennino. Per oggi sono previste di nuovo forti precipitazioni e monitorati sono in particolare i territori a ridosso del crinale, dove l'allerta è arancione per il rischio di frane e smottamenti. I corsi d'acqua minori sono sorvegliati speciali, in questa prima settimana davvero piovosa dell'anno, che non si esaurirà prima di lunedì prossimo. A Marzabotto, dove martedì il Setta ha eroso gli argini già mangiati dall'alluvione dello scorso maggio, proseguono i lavori in somma urgenza disposti dal Comune per ripristinare un muretto di protezione attraverso la posa di massi ciclopici. A Porretta, invece, ieri è stato nuovamente aperto al traffico il tratto di strada comunale, ex statale, di ingresso al paese da Ponte della Venturina.

Sono stati anche rimossi rami e alberi trasportati dalle frane molto vicino alla sede stradale, che continua a essere parzialmente ristretta a causa dei massi posti a protezione della stessa, ma comunque ancora percorribile in

entrambi i sensi di marcia. Resta attivo, poco più a sud del tratto riaperto, il semaforo sulla strada statale 64 Porrettana, installato dopo la caduta di massi delle scorse settimane. Questo, mentre dallo scorso venerdì a ieri nel bacino del Reno, in Appennino, sono piovuti oltre 150 millimetri di pioggia; in pianura, invece, nella zona orientale, tra Idice e Sillaro, i millimetri sono stati 30; nell'area tra Navile e Samoggia dove ne sono caduti 60, il doppio.

In questo contesto, la Bonifica Renana ha messo a disposizione 100 operatori del Consorzio, attivi in turnazione con reperibilità 24 ore su 24, sette giorni su sette, fino a quando non cesserà l'allerta meteorologica. E nell'attesa che le nuvole si aprano e torni il sole, per evitare un eccessivo 'stress' ai corsi d'acqua ingrossati dalle acque piovane, da martedì sono in funzione «gli impianti di sollevamento della Renana per lo scolo della pianura». L'attività di pompaggio interessa soprattutto «le pompe del Conte e di Forcelli, a tutela del del territorio di Anzola e Sala Bolognese, che immettono le acque meteoriche dei canali di scolo nel torrente Samoggia e nel fiume Reno. Nella stessa zona è entrata in funzione la cassa consortile del Dosolo, con capacità d'invaso pari a 1,3 milioni di metri cubi».

Per quanto riguarda la pianura

tra Reno e Idice sono operativi da mercoledì anche gli idrovori Malalbergo, Varani e Travallino, oltre a Saiarino e Valle Santa, nodo idraulico per l'area a nord di Bologna. «In totale - continua dalla Bonifica - gli impianti idrovori operativi hanno la capacità di sollevare fino a 162 metri cubi d'acqua al secondo. Inoltre sono 42 milioni i metri cubi di pioggia che le casse di espansione del Consorzio sparse nella pianura del Reno sono in grado di accumulare in caso di necessità. Ad oggi, su richiesta della Regione, la Bonifica Renana ha messo a disposizione la cassa Gandazzolo Vecchia a Baricella per ricevere le acque di piena del cavo regionale Savena Abbandonato; attualmente stanno accumulando piogge anche la cassa consortile di Argelato e quella del Bassarone, posta in chiusura di bacino a Campotto di Argenta».

(ha collaborato
Fabio Marchioni)

BONIFICA RENANA

Al lavoro 100 tecnici

24 ore su 24

Impianti idrovori

a pieno regime



La piena del Setta che ha divorato l'argine a Marzabotto



Peso: 45%

ALLA ROCCA DEI BENTIVOGLIO DI BAZZANO

S'intitola 'La sorella nascosta' l'ultimo libro di Piero Orlandi

Saga familiare e racconto di tre generazioni vissute tra Bazzano, Bologna e Messina quella narrata da Piero Orlandi nel suo ultimo romanzo: *La sorella nascosta* (Pendragon), che verrà presentato domenica prossima alle 17 nella Sala dei Giganti della Rocca dei Bentivoglio, a Bazzano. L'autore, Piero Orlandi, architetto ha scritto saggi sulla fotografia, l'architettura del Novecento, il paesaggio urbano. Ha pubblicato racconti, poesie e, nel 2022, ha esordito in letteratura con il romanzo *Cosa volete sapere*. Due anni dopo torna in libreria con una storia sui segreti

e i fragili equilibri che tengono insieme le famiglie, da fine Ottocento ai giorni nostri. Con l'autore ne parlano anche Vincenzo Sardone, storico dell'età contemporanea, e Aurelia Casagrande, archivistica e studiosa di Carlo Termanini, che fu sindaco di Bazzano dal 1906 al 1920, di cui ricorre quest'anno l'anniversario dai 150 anni dalla nascita. «**La storia** prende spunto dalla mia vera vicenda familiare e ad essa fanno da sfondo alcuni snodi fondamentali della storia del secolo scorso, ripercorsi in maniera accurata: il terremoto di Messina del 1908, le due guerre mondiali,

la storia locale di Bologna e della sua provincia», spiega Orlandi che nel definire il personaggio del fratello del nonno del protagonista si è rifatto a Carlo Termanini, suo prozio, uno dei pionieri del movimento socialista e sindaco di Bazzano per un quindicennio, durante il quale trasformò il paese con case operaie, piazze e scuola riunite in un quartiere modello, non a caso battezzato Campo dei Fiori.

g.m.



Lo scrittore Piero Orlandi



Peso: 19%

La coalizione di centrodestra presenta il candidato Negri

CASTEL MAGGIORE

A tu per tu con il candidato sindaco Umberto Negri. Domani, alle 11, nella Casa del volontariato di Castel Maggiore, in via Berlinguer, si terrà la presentazione, da parte dei partiti del centrodestra, del loro candidato. Negri, originario di Burzanella di Camugnano, 50 anni, sposato e con due figli, è laureato in chimica industriale e lavora come re-

sponsabile analista di laboratorio e consulente ambientale in un noto studio privato di Castel Maggiore. E' anche in prima linea come educatore di oratorio e animatore estivo parrocchiale. E' altresì addestratore di cani, in particolare della razza siberian husky e allenatore di rugby giovanile a Bologna. Attualmente Negri è responsabile comunale e coordinatore del circolo di FdI e in passato ha avuto ruoli di rappresentanza in Forza Italia e poi Pdl.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Peso:8%

ALLA ROCCA DEI BENTIVOGLIO DI BAZZANO

S'intitola 'La sorella nascosta' l'ultimo libro di Piero Orlandi

Saga familiare e racconto di tre generazioni vissute tra Bazzano, Bologna e Messina quella narrata da Piero Orlandi nel suo ultimo romanzo: *La sorella nascosta* (Pendragon), che verrà presentato domenica prossima alle 17 nella Sala dei Giganti della Rocca dei Bentivoglio, a Bazzano. L'autore, Piero Orlandi, architetto ha scritto saggi sulla fotografia, l'architettura del Novecento, il paesaggio urbano. Ha pubblicato racconti, poesie e, nel 2022, ha esordito in letteratura con il romanzo *Cosa volete sapere*. Due anni dopo torna in libreria con una storia sui segreti

e i fragili equilibri che tengono insieme le famiglie, da fine Ottocento ai giorni nostri. Con l'autore ne parlano anche Vincenzo Sardone, storico dell'età contemporanea, e Aurelia Casagrande, archivistica e studiosa di Carlo Termanini, che fu sindaco di Bazzano dal 1906 al 1920, di cui ricorre quest'anno l'anniversario dai 150 anni dalla nascita. «**La storia** prende spunto dalla mia vera vicenda familiare e ad essa fanno da sfondo alcuni snodi fondamentali della storia del secolo scorso, ripercorsi in maniera accurata: il terremoto di Messina del 1908, le due guerre mondiali,

la storia locale di Bologna e della sua provincia», spiega Orlandi che nel definire il personaggio del fratello del nonno del protagonista si è rifatto a Carlo Termanini, suo prozio, uno dei pionieri del movimento socialista e sindaco di Bazzano per un quindicennio, durante il quale trasformò il paese con case operaie, piazze e scuola riunite in un quartiere modello, non a caso battezzato Campo dei Fiori.

g.m.



Lo scrittore Piero Orlandi



Peso:19%

Reno e Massa sorriscono, cade il Russi

ECCELLENZA GIR. B

RISULTATI

(25ª giornata, 25/2/2024)

MASSA - Castenaso 1-0, Medicina -
SANPAIMOLA 1-1, Novafeltria - RUSSI
2-1, RENO - Sant'Agostino 4-1

CLASSIFICA

Sasso Marconi 56; Granamica 53; Pietracuta
47; Gambettola 43; RENO 40; Medicina
39; Castenaso 37; Cava Ronco 35;
Tropical Coriano e RUSSI 34; MASSA
33; Sant'Agostino 31; SANPAIMOLA 30;
Diegaro 25; Novafeltria 24; Masi Torello 21;
Savignanese 20; Bentivoglio 16

PROSSIMO TURNO (26ª giornata, 3/3/2024)

Cava Ronco - RUSSI, SANPAIMOLA -
RENO, Sasso Marconi - MASSA

Reno da applausi. La matricola
cancella la sconfitta contro il
Russi e rifila un poker al Sant'Agostino. Nulla da fare per il
Russi, che perde sul campo di
un Novafeltria non certo irresi-
stibile. Successo prezioso per il
Massa, ora a -1 dagli arancioni,
mentre il Sanpaimola pareggia
in trasferta.



Peso:7%